

Presentato a Palazzo di Città il progetto per la riqualificazione degli ipogei

# Turismo, nascerà il centro visite

## Effetti speciali e multimedialità nei 3.500 metri quadrati della struttura

**MATERA** - Tempo un anno e mezzo e i turisti saranno accolti nel centro visita che l'Amministrazione comunale realizzerà negli ambienti ipogei di piazza Vittorio Veneto. Sarà il primo impatto degli ospiti con Matera che insieme alla città sotterranea potranno rendersi conto attraverso elaborazioni multimediali del passato del territorio. L'annuncio è stato dato dal sindaco, **Michele Porcari**, nel corso di una conferenza stampa cui hanno preso parte anche il capo dell'ufficio tecnico comunale, l'ing. **Angelo Pezzi**, e gli architetti **Biagio Lafratta**, della Soprintendenza regionale ai beni artistici ed ambientali, e **Tonio Acito**. L'intervento, finanziato con i fondi per le aree sottosviluppate, prevede una spesa di 2 milioni 350 mila euro. «Con i suoi 3.500 metri quadrati sarà ha detto Porcari - il più grande centro visita d'Europa».

Il progetto prevede di destinare il «fondaco di mezzo» a

funzione per l'informazione, quella prossima alla chiesa del Santo Spirito a punto di partenza per la visita turistico culturale. La terza, infine, sottostante alla chiesa di San Domenico sarà utilizzata dalle as-

soziazioni imprenditoriali per manifestazioni. È previsto anche un ingresso per disabili attraverso una pedana mobile che sarà realizzata all'interno dell'attuale bagno diurno. In particolare saranno a disposi-

zione dei visitatori quei percorsi che li porteranno a scoprire la città sepolta da successive stratificazioni urbanistiche: due serbatoi capaci di raccogliere 5 mila metri cubi d'acqua che serviranno a dissetare Matera, una torre normanna, una chiesa rupestre, palmenti e frantoi.

«Con questa iniziativa - ha spiegato Porcari - Matera intende dare al turista una doppia opportunità: quella di una visita al suo patrimonio storico e culturale, ma anche il contatto, attraverso ricostruzioni multimediali ed effetti speciali, con il suo passato, quasi dal vivo». Ma l'operazione non intende esaurirsi al territorio materano. «La città - ha aggiunto Porcari - aspira a diventare lo snodo di un turismo che guardi al resto della regione, ma anche ai vicini centri della Puglia».

E la gestione del servizio? «Ci dedicheremo a questo aspetto non secondario dell'o-



perazione non appena saranno stati avviati i lavori di riqualificazione dell'area». Acito, invece, ha spiegato che «non si tratta di un progetto di architettura, ma di un'iniziativa che ha l'ambizione di accostare la singolare storia di questa parte del Paese alla contemporaneità sfruttando il segmento più avanzato delle tecnologie. Passato e futuro insieme per un mix che potrà attrarre migliaia di ospiti contribuendo ad assegnare alla città quel salto di qualità in campo turistico che sta inseguendo da almeno un decennio». E Porcari ha insistito: «Matera intende mettere a profitto i suoi punti di forza dal punto di

vista storico e architettonico per guardare con maggiore consapevolezza al proprio futuro, ma senza dimenticare il suo passato di città legata in maniera forte e indissolubile all'agricoltura». Senza considerare che con questo intervento «abbiamo rafforzato la dotazione di opere e funzioni a favore del settore turistico: i lavori di recupero dell'ex convento di Santa Lucia, il museo della scultura moderna di Palazzo Pomarici, la pineta di via Lucana, il polo universitario di via Lanera che cambieranno il volto della città nei prossimi anni».

Franco Di Piero

### Sale

*Gli ipogei di Piazza Vittorio Veneto sono un'occasione. Ma bisogna saper cogliere le sensazioni suscitate da un luogo altri centri storici non hanno. La possibilità di esplorare le viscere di una città non è forse come un ritrovato abbraccio con la grande madre terra?*



### Scende

*Brutta la vicenda dell'Aato 2, luogo in cui si sarebbe dovuto agire per coordinare le attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti in una vasta area del territorio provinciale. Gli egoismi, i personalismi, le faide partitiche hanno invece azzerato ogni buona intenzione.*

